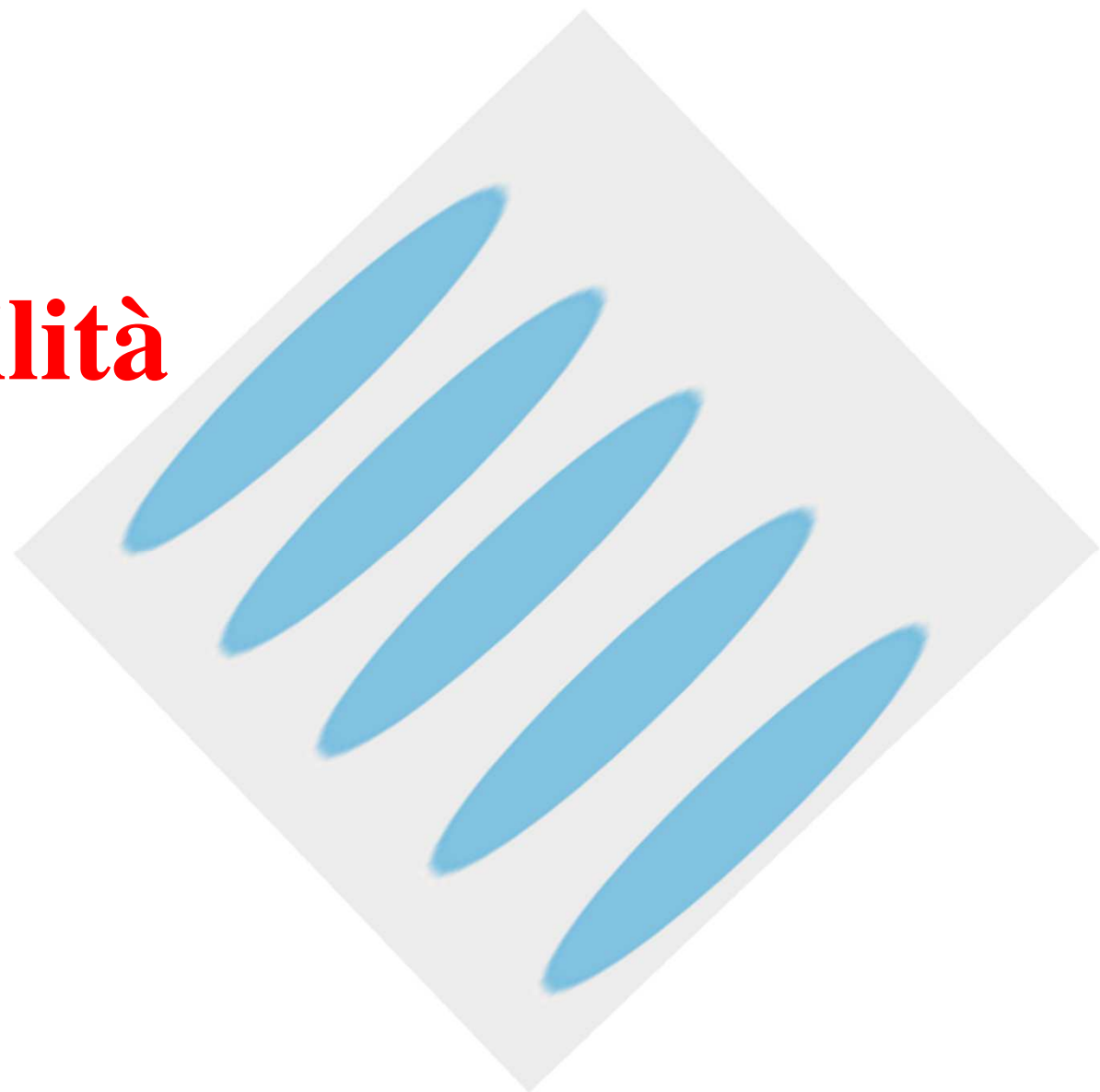


# Studio di fattibilità



- Uno studio di fattibilità andrebbe svolto dopo che un progetto è stato proposto ma prima che il lavoro inizi. Lo studio fa parte del processo di pianificazione del progetto. Lo studio di fattibilità non è, quindi, la presentazione di un progetto.
- una volta che hai stabilito che il progetto è una buona idea, svolgerai uno studio di fattibilità per confermare che il progetto è possibile usando gli strumenti e le risorse che si hanno a disposizione.



- **Studio di fattibilità** → è un documento che deriva dall'applicazione di un metodo che consente di valutare la possibilità di successo di un Piano di progetto. Ci consente di valutare se può essere attuato per procedere o meno con il progetto.
- **Business case** → è un documento che spiega come i vantaggi derivati dal progetto proposto supereranno i suoi costi e perché questo progetto dovrebbe essere eseguito. In genere utilizzato per progetti di grande importanza, viene elaborato nella fase di avvio e include obiettivi, costi e benefici ottenuti per convincere lo sponsor del valore effettivo del progetto. E' la versione più formale del Project Charter.
- **Project Charter (scheda di progetto)** → documento derivante dal kick off meeting al quale partecipano tutti gli attori coinvolti nel progetto e che consente di identificare, già nel processo di avvio, le persone ed i team di lavoro necessari per costituire il gruppo di progetto.
- **Project plan (piano di progetto)** → nel piano di progetto si definiscono le attività ed i valori delle variabili (tempi, costi, qualità etc) necessari per raggiungere gli obiettivi stabiliti. Rappresenta il piano generale che integra tutti i sottopiani del progetto.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## Elementi chiave

- Ambito del progetto e obiettivi
- Risorse disponibili
- Fattibilità tecnica
- Fattibilità economica
- Tempistica
- Rischi e limitazioni
- Conformità regolamentare ed etica



- **Obiettivi** del prodotto/servizio → obiettivi **SMART** (Specifici, Misurabili, Raggiungibili, Rilevanti e limitati nel tempo)
- **Ambito** → descrive i limiti e confini del progetto, requisiti di inclusione ed esclusione ed i vincoli, deve essere chiaro e comprensibile a tutti gli stakeholder evitando interpretazioni ed ambiguità.

presuppone il coinvolgimento di tutte le parti interessate che andranno successivamente informate adeguatamente su tutte le decisioni prese in corso d'opera che vadano a modificare o meno quanto scritto nel documento di descrizione dell'ambito.



## Fattibilità tecnica

- Analisi della fattibilità tecnica del progetto, per valutare se il progetto può essere realizzato con successo utilizzando le risorse disponibili. definiti gli obiettivi ed i risultati attesi si procede a:
  - - valutare le **risorse disponibili** (umane, strumentali, budget e infrastrutture) e vedere se sono sufficienti o saranno necessarie risorse aggiuntive
  - - esame **limitazioni e vincoli** (tempo, normativa vigente, restrizione di risorse, vincoli strutturali etc)
  - - analisi dei **rischi tecnici** (complessità elevata, dipendenza da fornitori e altre sfide tecnologiche)
  - - sviluppo di **piani di mitigazione dei rischi** per ridurre o gestire i rischi tecnici)
  - - **valutazione della sostenibilità e della scalabilità** (sostenibilità a lungo termine, manutenzione, evoluzione tecnologica e scalabilità per sviluppi futuri)





- E un processo critico che valuta se un progetto è economicamente sostenibile e vantaggioso attraverso la valutazione dei costi e dei benefici del progetto nel corso del tempo.
- Valutazione dei costi associati alla conduzione del progetto, compresi costi diretti (materiali di consumo, attrezzature etc) ed indiretti (costi amministrativi, marketing, spese generali etc).
- Associare ad ogni Work Package un costo → si aggiunge una contingency (margine di emergenza) ad ognuno → per aggregazione (processo bottom up) si giunge alla baseline dei costi.
- Considerazione di rischi ed incertezze associati a progetto e contesto
- Assicurarsi che il progetto sviluppi benefici a lungo termine adattandosi a future variazioni del contesto.



- Suddividere il lavoro in attività specifiche e misurabili (Work Breakdown Structure ad esempio)
- Stimare la durata delle attività in base alla complessità, risorse disponibili, esperienze passate, dati storici, esperti del settore (stima per analogia, stima parametrica)
- Identificare le dipendenze tra le attività del progetto (relazioni logiche):
  - Finish to start → attività B che non può iniziare se prima non è finita l'attività A
  - Start to finish → attività A che non può iniziare se prima non è finita l'attività B
  - Finish to finish → l'attività B non può finire se prima non è finita l'attività A
  - Start to start → l'attività B non può partire se prima non è partita l'attività A
- Stima a tre valori (più probabile, ottimistica, pessimistica) dove, identificati i tre valori si può fare una semplice media oppure la media pesata dando importanza al valore più probabile
- Metodo del Percorso Critico (CPM), attività critiche, margini di «float»





- **Rischio:** condizione incerta che se si verifica può avere effetto positivo (opportunità) o negativo (minaccia) su uno o più obiettivi del progetto (PMBOK)

#### **Risk Breakdown Structure**

Rischio tecnico  
Rischio gestionale  
Rischio commerciale  
Rischio esterno

#### **Identificazione del rischio:**

Raccolta informazioni da tutti gli stakeholder  
Categorizzazione dei rischi ( tecnici, finanziari, organizzativi...)  
Analisi dei rischi  
Registrazione dei rischi

#### **Gestione del rischio:**

Attuazione delle risposte (evitare, trasferire, mitigare, accettare, escalation)  
Monitoraggio dei rischi  
Risposta a rischi emergenti





- Ogni **Project manager** deve imparare a «cucire il vestito» adatto al proprio progetto tenendo in considerazione il contesto in cui il progetto opera, gli obiettivi del progetto e della organizzazione che lo sviluppa, il tipo di stakeholder coinvolti, la gestione dell'organizzazione e, più in generale, l'ambiente di progetto.
- Tenere sempre in mente le caratteristiche che definiscono un progetto.